

## IL MATTINO Napoli

# Videogiochi e animazioni, vincono le ragazze del Cuoco

### Il game

La gara di Mondo Digitale e Consolato americano sul pensiero computazionale

Programmare? È un gioco per ragazze. Potrebbe essere questo lo slogan della due giorni napoletana delle Coding Girls. Un tour nazionale partito proprio da qui e promosso da Fondazione Mondo Digitale e Missione diplomatica USA in Italia (a Napoli coordinato dal Consolato Usa) in collaborazione con Microsoft. Dopo gli allenamenti intensivi di lunedì al liceo Vico di Napoli e il taglio del nastro di questa avventura speciale da parte di Shawn Baxter, console per la stampa e la cultura, del Consolato degli Stati Uniti d'America a Napoli, ieri la sfida vera e propria. Anticipati da una batteria di allenamenti intensivi capitanati dalla coach americana Emily Thomforde, Code Educator and Science Technology Engineering Art and Mathematics specialist, ieri oltre 130 ragazze napoletane si sono sfidate in una maratona informatica all'IIS Nitti di Fuorigrotta dando vita a un hackathon tutto rosa. Una battaglia a base di codici con il programma Stretch con cui ciascuno degli otto gruppi provenienti da quattro scuole (Giordani-Striano, Vico, Nitti e Cuoco) composto esclusivamente da ragazze che hanno programmato videogiochi, gif animate e quant'altro tenendo presente il tema "Che cos'è un'opportunità". Una competizione durata tutto il giorno e che ha decretato il gruppo di studentesse del liceo Cuoco le migliori in pensiero computazionale applicato al coding. Secondo posto per le ragazze del Nitti e terzo il Giordano-Striano. Alle vincitrici oltre un kit per far parte al Coding's Club ufficiale ma soprattutto l'impegno di dare vita a molteplici attività ed eventi all'interno del proprio istituto a base di coding. Occasioni per abbattere la distanza tra i generi in campo tecnologico e attrarre le giovani donne verso la carriera digitale.

mg. cap.

